REPUBBLICA ITALIANA
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Liceo Classico
Liceo Linguistico

REPUBLIK ITALIEN
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Humanistisches Gymnasium
Sprachengymnasium

LICEO "GIOSUE' CARDUCCI"

Via Manci, 8 - 39100 BOLZANO

Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Tel. 0471 272334 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
http://liceocarducci-bz.gov.it
(art. 3 D.P.R. 20.1.1973 n° 116)

Provvedimento dirigenziale

(Decisione di contrarre)

N. 11 del 20.01.2026

OGGETTO: Pulice Elisabetta – POF 34/26 - Incarico per il progetto "Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita"

LA DIRIGENTE

Premesso che si rende necessario provvedere all'incarico del servizio per il progetto "Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita" - POF 34/26;
Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio per il progetto "Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita";

Ritenuto di procedere

A seguito della valutazione del 30.06.2025 delle domande di candidatura per la selezione del personale esterno all'amministrazione scolastica per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
Visti:

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente "disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- il regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e successive modifiche e integrazioni;
- la legge provinciale n. 12 del 29 giugno 2000 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20 – Organi collegiali delle Istituzioni Scolastiche;

- Preso atto che il punto 7) dell'articolo 13 della legge provinciale 12/2000 stabilisce che la dirigente scolastica assume le funzioni amministrativo/contabili della Giunta esecutiva di cui all'art. 8 della L.P. 20/1985;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 co. 6;
- Visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 del "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano" adeguato ai principi dell'armonizzazione contabile ai sensi del D. Lgs.118/2011, e successive integrazioni e modifiche di cui al D.P.P. n. 20 del 19.09.2024;
- Vista la deliberazione della Giunta Provinciale 24 ottobre 2025, n. 850 "Modifica della deliberazione n. 79/2018 - assegnazione di fondi alle istituzioni scolastiche pubbliche e contributi massimi a carico di alunne e alunni e importi massimi per incarichi a personale esterno all'Amministrazione provinciale";
- Visto il budget economico e degli investimenti triennale 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 8 del 28 novembre 2025;
- Visto il Piano dell'Offerta Formativa Triennale di cui all'art. 4 della L.P. 12 del 29.06.2000 e successive modifiche approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 13 giugno 2025;
- Visto il Piano delle attività extrascolastiche e progetti didattici per gli esercizi 2025/2026/2027 approvato dal Collegio docenti nella seduta del 13.06.2025 e con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 2 del 13.06.2025;
- Visto il Regolamento di Istituto per le attività negoziali redatto in conformità al D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla L.P. 16/2015 e ss.mm.ii. e al D.P.R 13.10.2017, n. 38 modificato con D.P.P. 20 del 19.09.2024 e approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 21 del 29.11.2023;
- Premesso che si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico per il servizio di cui all'oggetto;
- Considerata la necessità di procedere con il conferimento di un incarico ad un esperto per la realizzazione del progetto "Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita", previsto nel Piano dell'Offerta Formativa n. 25-26;
- Visto l'art. 7 comma 6 della legge 165/2001 con il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, in presenza di determinati presupposti di legittimità;
- Considerato che lo svolgimento dell'incarico richiede particolari competenze nell'ambito del "Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita";
- Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse disponibili all'interno dell'Amministrazione in relazione alla prestazione suindicata;
- Considerato che Pulice Elisabetta si è resa disponibile a svolgere la prestazione per un compenso omnicomprensivo di € 1.456,00;

- Visto il curriculum dell'esperto, valutato i titoli di studio e le precedenti esperienze professionali inerenti il tema dell'attività e ritenuto congruo il compenso richiesto, nel rispetto dei limiti previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 79 del 30.01.2018:
- Considerato che, come da dichiarazione per l'inquadramento fiscale sottoscritta dall'incaricato, la suddetta prestazione si configura come attività di lavoro autonomo occasionale, ai sensi dell'art. 67, comma 1, letta l, del D.P.R. 917/1986 esclusa dall'emissione di fattura ai sensi del D.P.R. 633/1972;
- Considerato necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la fornitura del servizio di cui all'oggetto;
- Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16. È fatta salva altresì la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile;
- Considerato che non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip relative a servizi comparabili con quelli da acquisire;
- Vista la dichiarazione di Pulice Elisabetta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R: n. 445/2000 relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitti di interessi;
- Considerato che il contratto ha ad oggetto la realizzazione di una conferenza, nell'ambito del progetto ""Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita";
- Ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico per il servizio di cui in oggetto ai sensi della L.P. 16/2015 e successive integrazioni e modifiche, a seguito di indagine di mercato;
- Considerato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel contratto;
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI, non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale;
- Dato atto che non è stato necessario accertare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 26 comma 5 LP 16/2015 e della Linea Guida PAB n. 10 e s.m.i., trovandosi il luogo principale di esecuzione del contratto ad una distanza maggiore o uguale ai 20 km dal confine stradale con la repubblica d'Austria;
- Dato atto che è stato compiutamente rispettato il principio di rotazione di cui alla Linea Guida PAB n. 4 "Affidamenti diretti" e s.m.i. e all'art. 49 D.Lgs. 36/2023 e, a tal proposito, è stata svolta una indagine di mercato nella piattaforma telematica provinciale aperta a tutti;
- Esaminate le candidature pervenute a seguito dell'indagine di mercato tra esperti esterni/ associazioni / operatori economici e dell'analisi di convenienza comparativa depositata agli atti è stato individuato il sig. Pulice Elisabetta cui affidare il servizio, sulla base del rapporto qualità/prezzo e caratteristiche dei servizi offerti come da verbale del 30.6.2025;

- Vista la scheda A2 del progetto n. 34/26 ""Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita" che prevede un costo di € 1.456,00, omnicomprensivo;
- Dato atto che è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'esperto sopra indicato in quanto adeguato ai valori di mercato nel settore di riferimento, desunti dall'indagine di mercato effettuata e da precedenti affidamenti;
- Considerato che il contratto ha ad oggetto la fornitura del servizio per il progetto "Deontologia e diritti in ambito biomedico: inizio e fine vita" per l'anno scolastico 2025/26;
- Dato atto che la spesa presunta è inferiore a 140.000,00 euro e che quindi la stessa non è contenuta nel programma biennale degli acquisti ai sensi dell'art. 7 (Programmazione dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici) della L.P. n. 16/2015 e s.m.i.;
- Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con trasferimenti correnti dalla Provincia;
- Preso atto che i servizi delegati alla dirigente scolastica sono necessari per lo svolgimento dell'attività scolastica;
- Preso atto che ai sensi dell'art. 6 L.P. 16/2015, art. 6 L.P. 17/1993, Linea Guida Provinciale n. 1, allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nella parte non già disciplinata della normativa locale, la dirigente scolastica prof.ssa Francesca Maganzi Gioeni d'Angiò, in qualità di RUP nel procedimento di cui in oggetto e firmatario del presente provvedimento, dichiara che non sussistono cause ostative a ricoprire tale incarico e di non trovarsi in alcun conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla presente procedura di appalto ai sensi dell'art.16 Dlgs 36/2023, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni penali che possono essere comminate in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze dell'art. 75 del medesimo D.P.R. e dall'art. 20, comma 5 del Dlgs 39/2013,
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 38 del 13.10.2017 e n. 20 del 19.9.2024, regolamento relativo alla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'articolo 5, comma 6 della legge provinciale del 17 dicembre 2015, n. 16, disciplina che le scuole sono obbligate a fare ricorso alla piattaforma del Sistema Informativo contratti pubblici per adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza e a fare ricorso alle convenzioni della Provincia (Agenzia dei contratti) ovvero ad applicare i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di budget;
Considerato la necessità di procedere all'organizzazione del progetto POF n. 34/26;
Considerato che il valore presunto del contratto ammonta a € 1.456,00;
Atteso che le voci di costo relative al progetto presentano la necessaria disponibilità;
Ritenuto che per il presente provvedimento è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la dott.ssa Francesca Maganzi Gioeni d'Angiò in qualità di Dirigente scolastica che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DECRETA

- di operare in merito alle operazioni negoziali sopra esposte con le modalità e per le finalità e motivazioni indicate in premessa;
- di conferire l'incarico diretto per le motivazioni espresse in premessa la fornitura del servizi in oggetto all'esperto Pulice Elisabetta per l'importo di € 1.456,00, omnicomprensivo, oltre a IRAP a carico dell'amministrazione;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico;
- di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata, anche tramite lettera d'incarico o scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 36/2023;
- di dare atto che l'incarico non è soggetto a verifica dei requisiti di partecipazione prima della stipula del contratto, giacché in applicazione dell'art. 32, comma 1 della L.P. n. 16/2015 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti che utilizzano gli strumenti elettronici, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 140.000 euro, sono esonerate da tale verifica;
- di liquidare e pagare al creditore le diverse spese, su presentazione di fattura o parcella, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo accertamento della regolarità di esecuzione del servizio;
- di trattenere dai compensi corrisposti le ritenute fiscali ed ogni altra ritenuta eventuale con le modalità, le percentuali e i termini previsti dalle leggi vigenti e di versare all'Agenzia delle Entrate l'importo delle imposte eventualmente dovute;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici e sulla piattaforma PerlaPa;
- contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano
- la Responsabile Unico del Procedimento è la prof.ssa Francesca Maganzi Gioeni d'Angiò;

Motivazione di scelta dell'operatore economico:

☐ la fornitura o il servizio viene acquistato aderendo ad una convenzione della Provincia;

☐ la fornitura o il servizio si trova in una convenzione della Provincia, ma può essere acquistata da un altro offerente a un prezzo più conveniente (allegare l'offerta della fornitura/del servizio e il costo attuale della merce/del servizio della convenzione).

☐ la fornitura o il servizio si trova in una convenzione della Provincia, ma non corrisponde alle esigenze qualitative o quantificative (dare motivazione): .

☐ il servizio non si trova in nessuna convenzione della Provincia.
☐ i prezzi di riferimento della Provincia sono più alti di quelli dell'offerente scelto (indicare eventuale prezzo di riferimento).

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Liceo Classico
Liceo Linguistico

REPUBLIK ITALIEN
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Humanistisches Gymnasium
Sprachengymnasium

LICEO "GIOSUE' CARDUCCI"

Via Manci, 8 - 39100 BOLZANO
Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Tel. 0471 272334 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
http://liceocarducci-bz.gov.it
(art. 3 D.P.R. 20.1.1973 n° 116)

☐ non ci sono prezzi di riferimento della Provincia.

☐ l'operatore economico scelto tramite un'appropriata indagine di mercato (allegare il risultato dell'indagine di mercato): .

X altro: compenso rispondente ai criteri stabiliti dalla Provincia, a seguito di avviso per la selezione di esperti e associazioni interessate ad avviare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo "G. Carducci" nell'anno scolastico 2025/26.

di prenotare la spesa complessiva presunta di € 1.456,00, sul budget economico 2026, come segue:
€ 1.456,00 sulla voce di costo 2.2.1.2.01.13.007 per l'esercizio finanziario 2026

La competente struttura organizzativa attesta che con il presente provvedimento non si autorizza né si finanzia un progetto d'investimento pubblico e che tali iniziative fanno parte del funzionamento ordinario per le scuole e che, pertanto, non occorre alcuna identificazione tramite il CUP.

Luogo e data Bolzano,

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Francesca Maganzi Gioeni d'Angiò
sottoscritto digitalmente